



# COMUNE DI BERTINORO

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 17**

**seduta del 19/04/2016**

MT/sc

**OGGETTO VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI BERTINORO IN RECEPIMENTO DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE RELATIVA AL SISTEMA INSEDIATIVO STORICO. ADOZIONE.**

L'anno (2016), addì **diciannove (19)** del mese di **Aprile**, alle ore **20:50** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede il Consigliere **LAPENNA CLAUDIA** in qualità di Presidente

Fatto l'appello nominale, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<b>ZACCARELLI NEVIO (Sindaco)</b>	<b>SI</b>		<b>BUCCI FILIPPO</b>		<b>SI</b>
<b>FRATTO GABRIELE ANTONIO</b>	<b>SI</b>		<b>ZAMBELLI DAVIDE</b>	<b>SI</b>	
<b>SCOGLI FILIPPO</b>	<b>SI</b>		<b>FABBRI DAVIDE</b>	<b>SI</b>	
<b>BENINI ANGELO</b>	<b>SI</b>		<b>RUSTIGNOLI ANGELO</b>		<b>SI</b>
<b>LAPENNA CLAUDIA</b>	<b>SI</b>		<b>PASQUALI MARCO</b>	<b>SI</b>	
<b>PIERACCINI FEDERICA</b>		<b>SI</b>	<b>MILANDRI MATTEO</b>		<b>SI</b>
<b>SIRRI MAURO</b>	<b>SI</b>				
<b>Presenti N. 9</b>			<b>Assenti N. 4</b>		

Inoltre sono presenti n. **1 Assessori esterni** (ZANCONI BRIGIDA).

Partecipa alla seduta il sottoscritto il SEGRETARIO GENERALE **GIANCARLO INFANTE**.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la **prima** convocazione, il PRESIDENTE, **LAPENNA CLAUDIA**, assume la Presidenza ed apre la seduta che è dichiarata nominando scrutatori i Consiglieri:

- 1) FRATTO GABRIELE ANTONIO, 2) SCOGLI FILIPPO 3) FABBRI DAVIDE.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la allegata proposta di delibera,

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

- sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 12/04/2016 del Capo Settore Tecnico Urbanistica;

Visto il verbale della 2° Commissione Comunale Permanente in data 15/04/2016

Dopo presentazione del Sindaco ed illustrazione dell'Arch. Tecla Mambelli, Capo Settore Tecnico Urbanistica, segue dibattito come meglio risulta da resoconto informatico acquisito al termine di seduta ed allegato al comma n. 19 (Atto CC n. 18/2016)

### **CONSIGLIO COMUNALE**

A votazione unanime e palese

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta come presentata,  
e altresì per l'urgenza di procedere,  
con successiva separata votazione pure unanime e palese,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI BERTINORO IN RECEPIMENTO DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE RELATIVA AL SISTEMA INSEDIATIVO STORICO. ADOZIONE.

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14 settembre 2006 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Forlì-Cesena che assume valore ed effetti di Piano Strutturale Comunale (PSC) per il Comune di Bertinoro, comprensivo dell'elaborato "Schede di analisi ed indicazioni operative relative agli edifici del territorio rurale", con cui sono stati censiti n. 392 edifici di interesse o pregio storico, localizzati in territorio rurale e nei nuclei storici di Collinello e Polenta;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 7 maggio 2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) di Bertinoro, comprensivo dell'elaborato "Censimento degli edifici sparsi" con cui sono stati censiti n. 892 fabbricati privi di interesse o pregio storico sparsi in territorio rurale;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 30 luglio 2009 sono state apportate correzioni alle schede 889, 890, 894, 8, 14, 893, 895, 440 del Censimento allegato al RUE;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 17 giugno 2010 sono state apportate correzioni alle schede 67, 68, 72, 896, 897 del Censimento allegato al RUE;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 07 maggio 2012 di approvazione di Variante normativa al RUE per la zona rurale sono state apportate correzioni alle schede 432 e 897 del Censimento allegato al RUE;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 27 settembre 2012 è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC) di Bertinoro, con il quale sono stati declassati 50 fabbricati schedati dal PSC come edifici di interesse storico architettonico sottoponendoli a diversa disciplina;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13 maggio 2013 è stata approvata la Variante al RUE che ha recepito nel Censimento dei fabbricati privi di interesse o pregio storico sparsi in territorio rurale gli edifici declassati dal POC e sono state apportate correzioni alle schede 352, 647, 848, 850, 822 del Censimento allegato al RUE;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 21 marzo 2014 di approvazione di Variante normativa al RUE sono state apportate correzioni alle schede 898, 119 e 930 del Censimento allegato al RUE;

#### DATO ATTO CHE

- con Delibera di C.C. n. 15 del 19 aprile 2016 è stata approvata la Variante specifica al PSC per l'aggiornamento del sistema insediativo storico ai sensi dell'art. 32 bis e dell'art. 32, comma 8, della L.R. n. 20/00 che ha compiuto una razionalizzazione della disciplina degli edifici di interesse storico architettonico chiarendo quali sono le specifiche competenze dei diversi strumenti urbanistici comunali;
- nell'ambito di tale Variante sono stati individuati ai sensi dell'art. A-9 della L.R. 20/2000 e smi:
  - gli **edifici di interesse storico – architettonico** presenti nel territorio rurale e in ambito urbano esterni al centro storico, disciplinati da PSC, definendo gli interventi edilizi ammissibili nell'ambito della manutenzione ordinaria, straordinaria, del restauro scientifico e del restauro e risanamento conservativo, individuati nelle tavole B4 "Classificazione ed individuazione dei sistemi urbani e territoriali";

- gli **edifici di pregio storico-culturale e testimoniale**, rimandando al RUE la specifica disciplina di tutela;
  - gli **edifici privi di interesse storico** stralciati dal PSC da integrare nel Censimento allegato al RUE;
- delle 392 schede allegato al PSC 2006, a cui con la Variante PSC 2016 sono aggiunte n. 11 nuove schede (nn. 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413 e 414) per un totale complessivo di 403:
- sono state disciplinate dal PSC n. 31 schede che contengono edifici e manufatti di interesse storico architettonico;
  - sono state individuate n. 232 schede nelle tavole B4 che contengono edifici di pregio storico - culturale e testimoniale, stralciati dal PSC che vengono disciplinati dal RUE con disciplina conservativa con la presente variante;
  - sono state stralciate n. 72 schede in quanto contengono edifici privi di interesse o pregio storico che vengono recepiti dal RUE con la presente variante;
  - sono state stralciate n. 50 schede che contengono gli edifici disciplinati dal POC e già recepiti con nuova scheda nel RUE con la variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 13/05/2013;
  - sono state stralciate n. 13 schede di edifici presenti nei sub.ambiti A10.7 - Centro storico di Bertinoro Capoluogo, Polenta e Collinello, in quanto già disciplinati dalla Variante al PSC relativa al sistema insediativo storico (Elaborati CS.2 e NS.2);
  - sono state stralciate n. 5 schede di edifici non più esistenti o non localizzabili.

RAVVISATO CHE con prot. com. n. 2806 del 12/02/2016 l'Amministrazione provinciale ha trasmesso il Decreto Prot. Gen. 4038/2016 n. 21 del 03/02/2016 contenente l'intesa ai sensi dell'art. 32 comma 10 della L.R. 20/2000 e smi alla variante specifica al PSC relativa al sistema insediativo storico;

DATO ATTO CHE nell'intesa l'Amministrazione provinciale richiama il Comune alla contestuale adozione della Variante al RUE per definire compiutamente la disciplina dei fabbricati interessati dal passaggio dal PSC al RUE sia per gli aspetti formali che sostanziali, ribadendo che:

- *"se il Comune adotta la Variante di RUE contestualmente all'approvazione della presente Variante al PSC, per quegli edifici di cui la presente variante ha sancito il passaggio al RUE potrà effettivamente rinnovare la disciplina anche alla luce dei criteri e degli elementi introdotti con la presente variante, pur rimanendo in vigore le misure di salvaguardia fino all'approvazione della variante al RUE medesimo;*
- *se il Comune non adotta la variante al RUE, gli edifici che con questa variante si è inteso scorporare dal PSC continuano a mantenere la disciplina del PSC attuale, non essendo formalmente sostanziosi lo strumento destinato ad accoglierli";*

decretando di richiamare il Comune di Bertinoro ad adottare, contestualmente all'approvazione della presente, una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio per tutti i fabbricati oggetti di scorporo dal PSC.

DATO ATTO che la presente Variante al RUE è specifica per la disciplina degli edifici in zona rurale e l'aggiornamento del censimento degli edifici sparsi ;

VISTI gli elaborati di Variante predisposti dal tecnico incaricato Ing. Marika Medri con la consulenza dell'arch. Carlo Lazzati progettista della variante al PSC per il sistema insediativo storico con parere favorevole del RUP arch. Tecla Mambelli pervenuti in data 12 aprile 2016:

A) Norme Tecniche Attuative – estratto articoli oggetto di modifica;

B) Tavole C1 - C2 - C3 "Censimento degli edifici di interesse storico-architettonico in territorio

- rurale ed in ambiti esterni al Centro Storico, di pregio storico-culturale e testimoniale in territorio rurale ed in ambiti esterni al Centro Storico, privi di interesse e meritevoli di tutela" in scala 1:5000
- C) Censimento degli edifici in territorio rurale – Estratto (edifici privi di interesse o pregio storico declassati da PSC);
  - D) Censimento degli edifici di pregio storico culturale e testimoniale in territorio rurale ed in ambiti esterni al Centro Storico;
  - E) Abaco del processo tipologico;
  - F) Relazione

Considerato quindi necessario ed opportuno adottare la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 e smi;

Visti inoltre

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la LR 15/2013;
- la D.A.L. 279/2010;

### PROPONE

- 1) Di adottare, ai sensi e agli effetti dell’art. 33 della L.R. 24/03/2000 n. 20, la variante specifica al RUE del comune di Bertinoro, predisposto dal tecnico incaricato Ing. Marika Medri con la consulenza dell'arch. Carlo Lazzati progettista della variante al PSC per il sistema insediativo storico con parere favorevole del RUP arch. Tecla Mambelli composta dai seguenti elaborati, agli atti dell'Ufficio di Piano:
  - A) Norme Tecniche Attuative – estratto articoli oggetto di modifica;
  - B) Tavole C1 - C2 - C3 "Censimento degli edifici di interesse storico-architettonico in territorio rurale ed in ambiti esterni al Centro Storico, di pregio storico-culturale e testimoniale in territorio rurale ed in ambiti esterni al Centro Storico, privi di interesse e meritevoli di tutela" in scala 1:5000
  - C) Censimento degli edifici in territorio rurale – Estratto (edifici privi di interesse o pregio storico declassati da PSC);
  - D) Censimento degli edifici di pregio storico culturale e testimoniale in territorio rurale ed in ambiti esterni al Centro Storico;
  - E) Abaco del processo tipologico;
  - F) Relazione
- 2) Di dare atto che gli altri elaborati allegati al RUE e sue successive Varianti non elencati al precedente punto 1 sono rimasti invariati;
- 3) Di dare atto che con l’adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dalla normativa urbanistica nazionale e regionale;
- 4) Di dare corso al deposito e alla pubblicazione dell’avviso di deposito degli elaborati di cui sopra, ai sensi dell’articolo 9 della L. 1150/1942 modificata ed integrata dalla L. 765/1967 ed ai sensi dell’articolo 34 della L.R. 20/2000 all’Albo on-line e sul Bollettino Ufficiale Regionale, dando atto che nei successivi sessanta giorni dalla pubblicazione dell’avviso chiunque potrà prendere visione della documentazione suddetta e nello stesso periodo presentare osservazioni;

- 5) Di trasmettere la Variante specifica al RUE ad ARPA e AUSL per il parere congiunto ai sensi dell'art. 19 primo comma, lett. h della LR 19/1982 come modificata dalla LR 15/2013 e dalla LR 27/2013;
- 6) Di nominare Responsabile del Procedimento il Capo del Settore Urbanistica del Comune di Bertinoro.
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 Dlgs 267/2000.

Il Capo V Settore Edilizia e Urbanistica

arch. Tecla Mambelli

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
LAPENNA CLAUDIA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
GIANCARLO INFANTE

---

Visto: **IL CAPO SETTORE FINANZIARIO**  
Dr. Andrea Nanni

---

**PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio

il giorno ..... per giorni .....**15**..... consecutivi.

Comunicata alla Prefettura il ..... prot. n. ....  
(art. 135, comma 1, D.Lgs. n. 267/00)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
GIANCARLO INFANTE

---

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che della presente deliberazione è stata data pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 dal ..... al ..... (N. .... di Reg.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

Bertinoro,

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
GIANCARLO INFANTE